

# NOTTE DI SANGUE

# 21.30

L'ORA DELLA RAPINA AL BAR DI RICCARDINA DI BUDRIO DOVE È MORTO DAVIDE FABBRI

## «Sì, forse è lui il killer del barista e il mio aggressore. Il vigilante vittima dell'agguato di Consandolo. «Mi ha rubato la pistola

### GRANDE PAURA



### Colpo di fucile

**CONSANDOLO**, le 2.30 della notte tra mercoledì e giovedì, via Provinciale. Durante un controllo ad una piadineria, una guardia Securpol finisce in un agguato. Un colpo di fucile contro di lui e il furto della pistola. Quel bandito potrebbe essere lo stesso dell'omicidio del barista bolognese Davide Fabbri.

di **NICOLA BIANCHI**

**IL KILLER** di Davide Fabbri, il barista di Riccardina di Budrio freddato sabato sera, potrebbe avere lo stesso volto dell'aggressore della guardia giurata Securpol di giovedì notte a Consandolo. «Sì, dal filmato che mi hanno mostrato in caserma mi sembrava proprio lui – spiega ancora con il cuore in gola proprio il vigilante del quale ometteremo ogni generalità –, poi ho visto il luccichio della pistola. La mia pistola, quella argentata che quel bandito mi ha rubato. E la mimetica, la statura, la corporatura robusta...».

**Un passo indietro. Torniamo a giovedì notte e all'allarme scattato dalla piadineria di via Provinciale a Consandolo.**

«Mi hanno contattato dalla centrale, sono arrivato sul posto alle 2.30. Sono sceso dall'auto e ho cominciato a controllare prima nel piazzale, poi nel locale. Porte e finestre. Era tutto in perfetto ordine».

**Poi, invece...**

«Ho girato l'angolo e non ho nemmeno fatto in tempo ad aprire la

portiera della macchina che ho sentito un colpo di fucile che ha infranto il vetro e mi ha sfiorato. Subito dopo ho sentito una voce che mi diceva di stare fermo, di non muovermi. Aveva l'arma puntata verso la mia tempia».

**L'ha visto in faccia?**

«Inizialmente tra me e lui ci saranno stati 10 metri, era dall'altra parte della strada. L'ho visto con la

**«NON GUARDARE»**

**«Mi ha sparato col fucile, diceva di stare fermo e di non alzare la testa»**

coda dell'occhio mentre mi ha sparato».

**Che cosa voleva da lei?**

«La mia pistola, la Smith & Wesson. Lo sentivo avvicinarsi piano piano mentre ero in ginocchio, faccia a terra».

**Continuava a parlarle?**

«Sì, mi diceva continuamente: *stai fermo, non muoverti. Butta la pistola a terra e non guardare».*

**Accento straniero?**

«Sì, sicuramente dell'est Europa.



**L'INDAGINE** IL FASCICOLO È ANCORA CONTRO IGNOTI. IL LEGAME CON LE RAPINE DELLA BANDA TARTARI

## Caccia all'assassino. Tra i nomi anche l'ex 'rambo' argentano

**GLI** occhi di un killer senza pietà. È il ricordo che a Maria, la moglie di Davide Fabbri, il barista di Riccardina di Budrio ucciso, rimarrà sempre impresso della serata che ha segnato la fine della vita di suo marito. Un killer violento, senza scrupoli, addestrato all'uso delle armi e alla gestione di situazioni difficili. Le ricerche dell'uomo – che potrebbe essere lo stesso dell'agguato al vigilante di Consandolo – stanno interessando anche il Ferrarese, soprattutto la zona dell'Argentano, distante poco più di una decina di chilometri. Il



**DOLORE** Un uomo porta i fiori davanti al bar di Budrio (Foto Schicchi)

fascicolo del pm Marco Forte al momento è contro ignoti anche se al vaglio vi sono diversi nomi sui quali si stanno concentrando le indagini. Tra questi – va precisato che contro di lui al momento non sono mosse responsabilità – c'è anche quello di un noto pregiudicato russo, in passato conosciuto come il 'rambo' ferrarese. Un rapinatore solitario, armato di coltelli e ascia, un ex soldato di fanteria che venne arrestato nel 2010 per alcune rapine. Un tipo tosto che si muoveva nella notte con la scaltrezza di un gatto grazie an-

che alla sua enorme esperienza nelle arti marziali. Con casco integrale, cerata verde sporca di fango, coltelli e un'ascia tra le mani colpì tra le zone dell'argentano. I carabinieri gli diedero la caccia per settimane, lo ritrovarono in un casolare abbandonato dove dimorava. Una notte d'autunno, con i militari alle costole, per nascondersi si gettò addirittura in un canale e rimase sott'acqua fino a quando la strada non tornò nuovamente libera. Tornando ancora indietro negli anni, l'uomo salì per la prima volta alla ribalta

quando si specializzò in rapine con arco, frecce e pugnali. Addestrato con i metodi dell'Armata Rossa, l'ex soldato di fanteria veniva descritto come un mezzo tra un ninja e un Robin Hood. Sempre vestito di scuro con passamontagna, nello zaino oltre al bottino, nascondeva pugnali e binocolo. Il suo stesso nome, finì nel taccuino di carabinieri e polizia anche durante le indagini sulle rapine commesse dalla banda di Ivan Pajdek. Quella stessa che poi uccise Pier Luigi Tartari.

n. b.

**05 e 12 aprile**

APERTURE STRAORDINARIE CON ORARIO CONTINUATO 9-18

PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI SUPERSCONTATI DI FINE SERIE E SECONDA SCELTA.

# Occasioni di Primavera

Approfittane per dare una ventata di freschezza alla tua casa!

OUTLET APERTO LUN-MERC-VEN DALLE 14 ALLE 17.

Via Codigoro, 15 - Ostellato, sulla superstrada Ferrara Mare - Uscita Portomaggiore - tel. 0533-649506 [www.bompani.it](http://www.bompani.it)

**Bompani**